stenza sanitaria che per gli insegnamenti clinici della Capitale, che al più presto venga aperto il Policlinico di Roma »;

dell'onorevole Majno, al ministro dell'istruzione pubblica, « sulla esclusione del professore Balsari dalla scuola tecnica pareggiata di Arona e sui criteri che il Ministero intenda seguire per assicurare in simili casi i diritti degli insegnanti e della scuola »;

dell'onorevole Borsarelli, al ministro della istruzione pubblica, « per sapere se e quali provvedimenti intenda adottare in modificazione dell'attuale regolamento universitario »;

dell'onorevole Varazzani, al ministro della istruzione pubblica, « per sapere se egli intenda, nella prossima riforma dell'insegnamento primario, escluderne con precise disposizioni di legge quell'istruzione religiosa, la cui incongruenza con la natura e i fini della moderna scuola laica, fu recentemente rilevata persino da una sentenza del Consiglio di Stato »;

dell'onorevole Ruffoni, al presidente del Consiglio, ministro dell'interno, « sul contegno dell'ufficio di pubblica sicurezza in Ferrara verso alcuni cittadini a proposito delle dimostrazioni fatte dal pubblico nel Consiglio comunale »;

dell'onorevole Bissolati, al Governo ed ai ministri delle finanze e degli affari esteri, « per sapere se, in omaggio al principio che dichiara l'Eritrea territorio italiano, nonchè all'intento di promuovere l'attività economica della Colonia e di aprirla alla nostra emigrazione, non credano necessità urgente stabilire fra l'Italia e l'Eritrea la reciprocità della franchigia doganale per tutte le merci »;

dell'onorevole Rosadi, al ministro dell'istruzione pubblica, « per conoscere i criteri che intenda seguire nell'uso delle somme stanziate a favore degli uffici regionali di Belle Arti e di quelle derivanti dagli introiti delle Gallerie e dei Musei: le une e le altre ingiustamente stornate o distribuite fin oggi ».

Segue l'interpellanza dell'onorevole Rizzo Valentino, ai ministri dei lavori pubblici e della guerra, « sulle intenzioni del Governo circa il congiungimento più volte riconosciuto necessario dal Parlamento, della linea traversale Treviso-Motta colle ferrovie delle Provincie di Venezia e di Udine ».

RIZZO VALENTINO. Non essendo presente l'onorevole ministro della guerra, al quale pure è rivolta la mia interpellanza, domando che sia differita a lunedì prossimo.

PRESIDENTE. Sta bene.

La seguente interpellanza « intorno al funzionamento dell' Istituto di Credito agrario del Lazio » si intende che rimarrà pure nell'ordine del giorno, non essendo presente il ministro di agricoltura, industria e commercio.

Segue la interpellanza dell' onorevole De Cesare, ai ministri di agricoltura e del tesoro, « circa la necessità di presentare, senz'altri indugi, il promesso disegno di legge per la conversione del debito ipotecario ».

DE CESARE. Non essendo presente l'onorevole ministro di agricoltura domando che questa interpellanza sia rimandata a lunedì prossimo.

PRESIDENTE. Sta bene.

Sono così esaurite le interpellanze iscritte nell'ordine del giorno.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura delle interrogazioni pervenute al banco della Presidenza.

PODESTA', *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere quali siano le cause che ritardano ancora l'inizio dei lavori della stazione di Fondatace sulla linea Arona-Domodossola dopo l'approvazione definitiva del relativo progetto.

« Cuzzi. »

« Interrogo l'onorevole ministro del tesoro per conoscere se e quando voglia provvedere alla sistemazione in pianta stabile degli straordinarii addetti alle Avvocature erariali, Delegazioni del Tesoro e Ragionerie delle Intendenze di finanza.

« Rispoli. »

« Interrogo l'onorevole ministro di grazia e giustizia per conoscere se non creda equo provvedere alla sistemazione in pianta stabile degli straordinarii delle Cancellerie giudiziarie.

« Rispoli. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia sulla necessità di taluni provvedimenti per facilitare, da parte dell'autorità giudiziaria, il riconoscimento dei figli naturali.

« Rocca. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda presentare provvedimenti legislativi per regolare le strade vicinali.

« Vigna. »

Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere con quali criterii intenda disciplinare la costruzione delle strade comunali, soprattutto dopo la legge 8 luglio 1903, n. 313.

« Vigna. »